

LEZIONI DI VITA 4.0

ORE CURRICULARI PER PREPARARE GLI INSEGNANTI E METTERE IN GUARDIA I RAGAZZI DA PERICOLI CRESCENTI

DITELO AL CARLINO
ATTI DI BULLISMO NELLE SCUOLE, VIOLENZA CHE RUOTA ATTORNO AI SOCIAL E AL WEB
cronaca.ancona@ilcarlino.net

«Bisogna formare prof e genitori E' la generazione del 'sì, un attimo'»

Giuseppe Lavenia, psicologo, sposa la proposta del nostro giornale

NE SONO ENTUSIASTA

Soprattutto per chi insegna che spesso non sa come muoversi in caso di bullismo o atti ostili nei propri confronti

IL NOSTRO giornale ha lanciato una proposta per imparare concretamente a fare amicizia con internet, questo mezzo dalle potenzialità enormi e dai grandi rischi. Una «lezione di vita 4.0»: in altre parole uno spazio ben definito nell'orario scolastico che insegna a ragazzi, genitori e docenti come rapportarsi alla rete evitando di farsi male. Internet oggi fa parte della nostra vita e non possiamo farne a meno: ma possiamo evitare di sostituire la vita digitale con quella reale e per imparare a farlo abbiamo bisogno di mezzi. Abbiamo intervistato il presidente dell'Associazione nazionale dipendenze tecnologiche e vicepresidente dell'Ordine degli Psicologi Marche, Giuseppe Lavenia.

Com'è cambiata la scuola negli ultimi dieci anni?

«Direi negli ultimi tre anni. E' cambiata moltissimo soprattutto da parte degli insegnanti che, ricordiamolo, sono spesso anche genitori e si trovano dunque in prima persona a non saper come comportarsi di fronte ai ragazzi: quando lasciar passare una risposta, cosa fare di fronte a episodi più gravi che riguardano ad esempio il sesso o la violenza. E' emblematico il caso di Alessandria, dell'altro giorno: una prof è stata sbeffeggiata e maltrattata

per la sua struttura fisica fragile da ragazzini di prima superiore, il tutto ovviamente condito da post sui social, video e commenti. La classe è stata sospesa per un mese ma la cosa sconvolgente è che alcuni prof e il preside hanno sbrigato la pratica giudicandolo un 'episodio isolato e non una tendenza'. Di fronte a questo tipo di reazioni c'è poco da dire. Insegnanti, genitori e persino un preside sono evidentemente impreparati sul come comportarsi in una vicenda come questa».

Se la scuola è completamente

cambiata negli ultimi tre anni, che ci dice della famiglia?

«Ovviamente è uno specchio. Non esistono più ruoli, svuotati della loro autorità; non esistono più adulti, impegnati in primis continuamente al telefonino. E' la generazione del 'sì, un attimo' e lo sguardo allo smartphone. Molti genitori credono di dover colmare il gap tecnologico con i propri figli ma saranno sempre indietro rispetto a una generazione digitalizzata, e continueranno a dire 'sì, un attimo'; è invece il gap affettivo quello da colmare».

La domanda nasce spontanea: come se ne esce?

«Con iniziative come quella del vostro giornale. O quelle che facciamo con la nostra associazione, come il 'weekend disconnesi': tutta la famiglia in un posto bello, in mezzo alla natura, con corsi e attività da fare insieme. L'unica regola è che, prima di entrare, ognuno deve sigillare il proprio cellulare con la cera lacca. Dopo tre giorni disconnesi, già ci si ricorda che bella che è la vita reale».

Eleonora Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FAVOREVOLE Lavenia è vicepresidente dell'ordine psicologi delle Marche

Scuola, un'ora a «lezione di vita 4.0»

La proposta di QN: introdurre la nuova materia nei programmi didattici



STEFANO CASOMMI

EDISI si sta già facendo strada. In un'ora di lezione di vita 4.0, gli studenti potranno imparare a gestire i social media, a riconoscere i rischi e a muoversi in caso di bullismo o atti ostili nei loro confronti.

La proposta di QN: introdurre la nuova materia nei programmi didattici. L'idea è di creare una materia che insegna a gestire i social media, a riconoscere i rischi e a muoversi in caso di bullismo o atti ostili nei loro confronti.



LAVORAZIONE UNICA PER TRADIZIONE

La Pasta di Camerino
SAPORI DA RICORDARE

MATERIE PRIME
100% ITALIANE

FILIERA COMPLETAMENTE TRACCIABILE CON SHAZAM O SU www.filiera.lapastadicamerino.it

seguici su